

ranza, colla coscienza che questi dissidi non sono sostanziali.

Albertelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Albertelli. Per dimostrare all'onorevole Luzzatti tutta la mia condiscendenza, rinuncio ad una parte delle idee da me esposte. Ma ad una cosa non posso rinunciare; ed è che si tolgano le parole seguenti: « quando sia riconosciuto il bisogno di provvedere alle classi meno agiate, od ove manchino le società indicate dall'articolo 2 della presente legge e gli istituti considerati dall'articolo 18, o ne sia insufficiente l'azione ».

Comprendo che queste restrizioni sono di natura formale; ma per certi Comuni possono diventare addirittura fondamentali. Onorevole Luzzatti, ella è troppo intelligente per non comprendere le ragioni della mia insistenza. Sono due istituti distinti che la legge si propone di svolgere: uno l'istituto privato, le cooperative per la costruzione di case da darsi in affitto; l'altro è l'istituto del demanio municipale, ed io credo che debbano essere istituti autonomi, che possibilmente debbono farsi concorrenza dove non possono completarsi.

Presidente. Dunque Ella mantiene il suo articolo?

Carcano, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Carcano, ministro delle finanze. L'onorevole Albertelli deve permettermi di dire che a torto egli si lamenta che non siano state prese nella maggiore considerazione le sue proposte.

Albertelli. Non ho detto questo, anzi ringrazio!

Carcano, ministro delle finanze. Sono io che debbo ringraziare l'onorevole Albertelli che ha portato una cooperazione non solo diligentissima, ma efficacissima per migliorare questa legge.

Sull'articolo 16 mi permetto di fare anche quest'altra osservazione. Pare a me che le differenze fra la sua proposta e quelle, che furono formulate dalla Commissione per concordare altre proposte fatte da alcuni nostri colleghi e specialmente dall'onorevole Perla, siano molto minori di quello che a lui sembra. Che cosa dice l'articolo 16? Quest'articolo richiama e riassume i concetti sparsi nei precedenti articoli del disegno di legge. In esso si afferma che per arrivare al fine delle case popolari vi sono diverse vie: che queste case popolari possono essere costruite da società cooperative, o da enti morali, o

da istituti di beneficenza. Quando la società cooperativa, o l'azione privata e collettiva, manchi, allora interviene l'azione del comune. Questo è il riassunto dell'articolo 16, il quale non esclude che l'azione del comune intervenga, ma accenna che l'azione del comune interverrà in date condizioni.

Albertelli. È accennato!

Carcano, ministro delle finanze. Perché, naturalmente, l'onorevole Albertelli non desidera che vi sia contrasto fra i comuni e gli enti morali, fra i comuni e le società cooperative: questo contrasto non deve esservi, perchè l'azione del comune deve integrare quella mancante o deficiente degli altri istituti.

Quindi pare a me che non vi sia niente che contrasti col caso ora accennato dall'onorevole Albertelli, nella nuova formula concordata dall'articolo 16.

Un'altra cosa debbo rispondere all'onorevole Albertelli. Egli ha accennato alla necessità che la costruzione degli alberghi popolari e dei dormitori pubblici sia assunta dai comuni, e ha espresso il desiderio che per questa speciale costruzione sia accordata l'esenzione completa dell'imposta. Su questo punto ha già risposto il relatore della Commissione, ed io mi riporto alle osservazioni da lui fatte. Ma devo ancora aggiungere che, privatamente parlando coll'onorevole Albertelli, accennai che non mi sarei opposto ad una sua proposta intesa a far dichiarare la sostituzione della tassa di registro fissa di una lira a quella proporzionale ordinaria per l'acquisto delle aree destinate alla speciale costruzione di alberghi popolari e di dormitori; ma non ho inteso di allargare l'esenzione dell'imposta dei fabbricati anche al di là dei venti anni, che, come ha osservato il relatore, è un termine molto largo ed ampio.

Albertelli. Vi rinunzio.

Carcano, ministro delle finanze. Se vi rinunzia, non aggiungerò altro.

Albertelli. Mi scusi se mi è sfuggita qualche frase che possa averlo offeso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Io, quantunque faccia parte della Commissione, debbo francamente dichiarare che in questa parte voterò la proposta dell'onorevole Albertelli. E credo di far ciò, prima di tutto perchè abbiamo accettato di fare entrare nella legge il concetto della municipalizzazione anche di questo servizio, e quindi la proposta dell'onorevole Albertelli è in armonia a questo concetto; in